

I

(Comunicazioni)

CORTE DI GIUSTIZIA

CORTE DI GIUSTIZIA

Domanda di parere presentata dal Consiglio dell'Unione europea ai sensi dell'art. 300, n. 6, del Trattato CE**(Parere 1/03)**

(2003/C 101/01)

Il Consiglio dell'Unione europea, rappresentato dai sigg. J. Schutte e J.-P. Hix, in qualità di agenti, ha presentato alla Corte di giustizia delle Comunità europee una domanda di parere ai sensi dell'art. 300, n. 6, del Trattato CE, pervenuta nella cancelleria della Corte il 10 marzo 2003.

Il Consiglio dell'Unione europea chiede alla Corte di giustizia di rispondere alla seguente questione:

Se la conclusione della nuova Convenzione di Lugano, concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale, come indicata ai punti 8-12 della presente memoria, rientri completamente nella competenza esclusiva della Comunità o in una competenza concorrente tra la Comunità e gli Stati membri.

SENTENZA DELLA CORTE**6 marzo 2003**

nella causa C-41/00 P: Interporc Im- und Export GmbH contro Commissione delle Comunità europee ⁽¹⁾

(«Ricorso contro una pronuncia del Tribunale di primo grado — Decisione 94/90/CECA, CE, Euratom — Accesso ai documenti — Documenti in possesso della Commissione ed emessi dagli Stati membri o da paesi terzi — Regola dell'autore»)

(2003/C 101/02)

(Lingua processuale: il tedesco)

(Traduzione provvisoria; la traduzione definitiva sarà pubblicata nella «Raccolta della giurisprudenza della Corte»)

Nel procedimento C-41/00 P, Interporc Im- und Export GmbH, con sede in Amburgo (Germania), (avvocato: ll'avv.

G.M. Berrisch), avente ad oggetto un ricorso diretto all'annullamento parziale della sentenza del Tribunale di primo grado delle Comunità europee (Prima Sezione ampliata) 7 dicembre 1999, causa T-92/98, Interporc/Commissione (Racc. pag. II-3521), procedimento in cui l'altra parte è: Commissione delle Comunità europee (agente: signor U. Wölker), la Corte, composta dal sig. G.C. Rodríguez Iglesias, presidente, dai sigg. J.-P. Puissochet, R. Schintgen e C.W.A. Timmermans, presidenti di sezione, dai sigg. C. Gulmann, D.A.O. Edward, A. La Pergola (relatore) e P. Jann, dalla sig.ra N. Colneric e dai sigg. S. von Bahr e J.N. Cunha Rodrigues, giudici, avvocato generale: sig. P. Léger, cancelliere: sig. R. Grass, ha pronunciato il 6 marzo 2003 una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

- 1) *Il ricorso è respinto.*
- 2) *L'Interporc Im- und Export GmbH è condannata alle spese.*

⁽¹⁾ GU C 149 del 27.5.2000.

SENTENZA DELLA CORTE**(Sesta Sezione)****6 marzo 2003**

nella causa C-240/00: Commissione delle Comunità europee contro Repubblica finlandese ⁽¹⁾

(«Direttiva 79/409/CEE — Protezione degli uccelli selvatici e dei loro habitat — Zone di protezione speciale»)

(2003/C 101/03)

(Lingua processuale: il finlandese)

(Traduzione provvisoria; la traduzione definitiva sarà pubblicata nella «Raccolta della giurisprudenza della Corte»)

Nella causa C-240/00, Commissione delle Comunità europee (agenti: signori E. Paasivirta e R.B. Wainwright) contro Repub-